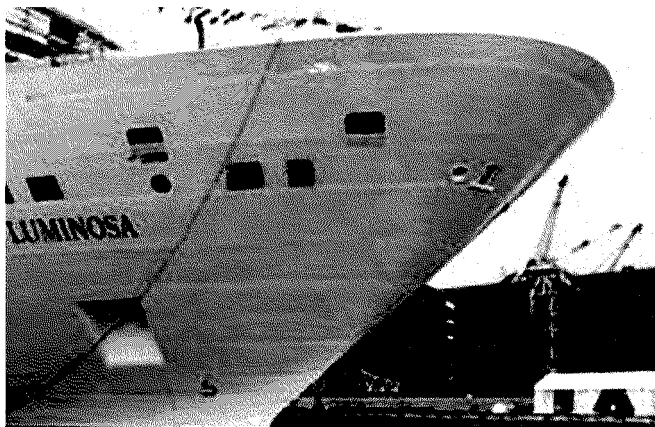


Cantieristica E intanto il sindacato si spacca: lite Uilm-Fiom sull'integrativo «Fincantieri, la Borsa in autunno»

VENEZIA – Fincantieri potrebbe approdare a Piazza Affari nel prossimo autunno o entro la primavera 2009. Il ministro della Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, ieri a Marghera per il varo tecnico della nuova ammiraglia del gruppo Costa, «Luminosa», ribadisce il sostegno del Governo alla quotazione in borsa della società: «Siamo d'accordo – sottolinea Brunetta – e non solo per la quotazione ma anche per l'aumento di capitale». «Per i tempi – specifica il ministro – non dipende dal Governo ma dagli analisti di Borsa». Tempi che vengono dettati dall'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono: «Siamo pronti e spererei di poter partire subito, ma penso che già nell'autunno o al massimo nella primavera prossima le condizioni del mercato saranno migliori e finalmente avremo finito di piangere». Il piano industriale prevede un aumento di capitale di 420 milioni di euro per supportare investimenti per circa 800, volti «a diversificare la produzione, a potenziare le strutture e – aggiunge Bono – ad investimenti esteri». Ricorrere al mercato è necessario infatti anche per rispondere al rafforzamento in Europa del colosso sudcoreano Stx, che ha lanciato un'Opa per il controllo della norvegese Aker.

L'unica sigla sindacale contraria alla quotazione di Fincantieri, controllata oggi dal Tesoro attraverso Fintecna, rimane Fiom. La cui posizione potrebbe però risultare ulteriormente indebolita, dopo la scomparsa della sponda politica, dal braccio di ferro in corso con gli altri sindacati sulla piattaforma integrativa del contratto Fincantieri: la Uilm ha definito una bozza autonoma, rompendo con Fim e con la stessa Fiom, la quale punta però a ricostituire la piattaforma unitaria, da sottoporre ai lavoratori tramite referendum. La decisione della Uilm «è un fatto di gravità assoluta che non ha pre-



cedenti», si legge in una nota della Fiom, che rappresenta circa metà delle maestranze Fincantieri.

Con «Luminosa», le cui due crociere-vernissage partiranno da Venezia nel giugno 2009, ha toccato ieri per la prima volta il mare anche «Pacifica», in una differente cerimonia svoltasi nello stabilimento di Sestri Ponente. Con questo duplice varo, un evento senza precedenti per navi di simile stazza, Fincantieri intende esprimere la propria capacità produttiva. I contratti già firmati con Costa per la costruzione di 5 navi (per un investimento di 2,4 miliardi di euro) garantiscono l'operatività di Fincantieri sino al 2012, ma si teme da un lato l'agguerrita concorrenza e dall'altro le ricadute sul turismo dei prezzi dei carburanti. «Il governo deve supportare meglio – tuona Pier Luigi Foschi, presidente e ad del gruppo Costa – la principale industria nazionale».

Nel frattempo gli stabilimenti di Marghera continueranno a lavorare a pieno regime per Costa crociere: nel terminare l'allestimento di «Luminosa», che sarà consegnata entro maggio 2009, ed avviando l'assemblaggio della gemella «Deliziosa».

Massimo Favaro

2,4

Miliardi

Il valore dei contratti Fincantieri per la costruzione di cinque navi Costa

420

Milioni

L'aumento di capitale previsto dal gruppo controllato da Fintecna

